

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la Pubblica Amministrazione e nei procedimenti giudiziari e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'Amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 66, comma 10 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale richiama, ai soli fini dell'autorizzazione ad assumere, tra gli altri, il personale dei Corpi di Polizia, la procedura prevista dall'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, previa richiesta delle Amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'Ordinamento Militare" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, in particolare l'art. 651-bis, comma 1, lettera b) e l'art. 2196-ter;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il comma 4-bis dell'art. 643 del citato Codice dell'Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate i termini di validità della graduatorie finali approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1° settembre 2017, recante disposizioni in materia di reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5 della legge 1° dicembre 2018, n. 132";
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 259, convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 6 luglio 2020, recante "Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- RAVVISATA** la necessità di indire, per il 2021, al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 12 (dodici) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri, tratti dai Luogotenenti in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTA** la nota M_D SSMD REG2021 0060776 del 30 marzo 2021 con cui lo Stato Maggiore della Difesa ha rilasciato il prescritto "nulla osta" all'emanazione del predetto bando di concorso, tenuto conto che l'entità dei posti a concorso corrisponde alle previsioni contenute nei documenti di programmazione e trova adeguata copertura finanziaria;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 -registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 12 (dodici) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri, tratti dai Luogotenenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio permanente provenienti dal ruolo di cui all'art. 821, comma 3, lettera a) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (con esclusione del personale proveniente dal Ruolo Forestale, ai sensi dell'art. 2196-ter, comma 4 del medesimo Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66) di cui 1 (uno) è riservato ai concorrenti in possesso, all'atto

della scadenza del termine di presentazione delle domande, dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca) riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado di cui all'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni.

2. La riserva di posti è soddisfatta conteggiando tra i concorrenti eventualmente beneficiari della stessa anche coloro i quali si sono collocati in posizione utile nella graduatoria di merito. I posti riservati eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei possono essere devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria di cui al successivo art. 12.
3. I posti di cui al precedente comma 1 non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei possono essere devoluti in favore dei concorrenti risultati idonei ma non vincitori del concorso indetto ai sensi dell'art. 651 bis, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, citato nelle premesse, a norma del comma 3 del medesimo art. 651 *bis*, e fino ad approvazione delle rispettive graduatorie di merito.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso l'Amministrazione della difesa provvede a dare formale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, mediante avviso pubblicato nella Giornale Ufficiale della Difesa, nonché nel sito www.difesa.it.
5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non è dovuto alcun rimborso pecuniario ai concorrenti circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscono a un rilevante numero di concorrenti di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà data notizia mediante avviso, pubblicato nei siti internet www.difesa.it e www.carabinieri.it, che ne definirà anche le modalità. L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare i Luogotenenti in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri di cui al precedente art. 1, comma 1.
2. Per la partecipazione al concorso, fermo restando quanto specificato al precedente comma 1, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti generali:
 - a) aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale integrato dal corso annuale, previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il concorrente che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;

- b) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna.
 - c) non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi. Se il procedimento penale non si conclude con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale, il militare può partecipare ai concorsi nelle Forze armate soltanto successivamente alla definizione del conseguente procedimento disciplinare;
 - d) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - e) non avere in atto un procedimento disciplinare e non essere, altresì, in attesa di definizione della propria posizione disciplinare avviato a seguito di procedimento penale per delitto non colposo che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - f) avere tenuto condotta incensurabile e non aver posto in essere, nei confronti delle Istituzioni democratiche, comportamenti che non danno sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - g) aver conseguito nell'ultimo quinquennio la qualifica finale non inferiore a "eccellente" ovvero, in caso di "rapporto informativo", un giudizio equivalente;
 - h) non aver riportato sanzioni disciplinari di stato nell'ultimo quinquennio e sanzioni disciplinari di corpo più gravi del richiamo nell'ultimo biennio, antecedente la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
 - i) non essere stati dichiarati inidonei all'avanzamento, negli ultimi cinque anni di servizio e non trovarsi in situazioni incompatibili con l'acquisizione dello stato di Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri;
 - l) essere riconosciuti in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri. Tale requisito viene verificato nell'ambito degli accertamenti psicofisici e attitudinali;
 - m) aver riportato esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Tale requisito viene verificato nell'ambito degli accertamenti psicofisici.
3. Ogni variazione della posizione giudiziaria e disciplinare, di cui al precedente comma 2, lettere b), c), d) ed e), che interviene fino al conseguimento della nomina a Ufficiale in servizio permanente deve essere immediatamente segnalata al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata cnsrconcuff@pec.carabinieri.it e al Comando/Ente di appartenenza.
4. Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti sino alla data di nomina a Sottotenente in servizio permanente, ferme restando le ipotesi di espulsione in qualsiasi momento dal corso applicativo per la perdita dei requisiti previsti nel presente articolo e richiamati nel successivo art. 13, comma 2, a mente dell'art. 599 del D.P.R. 15 marzo 2019, n. 90.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata e inviata esclusivamente on-line sul sito www.carabinieri.it o sul portale Leonardo, accessibile da qualsiasi Comando dell'Arma dei Carabinieri, seguendo le istruzioni per la compilazione che sono fornite dal

sistema automatizzato, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile sul sito internet www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo è prorogato al giorno successivo. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato.

Al termine della procedura, il sistema automatizzato invia al concorrente (sulla mail indicata), copia della domanda di partecipazione al concorso.

La domanda deve essere stampata ed esibita dal concorrente all'atto della presentazione alla prima prova del concorso. I concorrenti devono, inoltre, presentare copia della predetta domanda al Comando del Reparto/Ente presso il quale sono in forza, per consentire di curare le incombenze di cui al successivo comma 9.

2. Il concorrente non deve allegare alla domanda alcuna documentazione probatoria dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Detta documentazione può essere consegnata, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto della presentazione alla prova scritta di cui al successivo art. 6.
3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, l'eventuale possesso di titoli di riserva e/o preferenza e dei titoli di merito.
4. I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo che hanno diritto alla riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, lettera b), che desiderano sostenere la prova scritta (di cui al successivo art. 6) in lingua tedesca in luogo della lingua italiana, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e dell'art. 33, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, devono indicarlo nella domanda di partecipazione e darne comunicazione al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica cgcnsrconcuiff@carabinieri.it.
5. Con l'inoltro telematico delle domande, il concorrente, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si precisa, al riguardo, che l'accertamento della resa di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporta:
 - a) la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di pertinenza;
 - b) l'esclusione dal concorso o, se vincitore, la revoca della nomina a Sottotenente in servizio permanente dell'interessato.
6. Fermo restando che la domanda presentata on-line non può essere modificata una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento può chiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi, recano vizi sanabili. Altresì, i concorrenti possono sostituire l'intera domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della stessa. Una volta scaduto detto termine, possono inviare eventuali ulteriori comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria) al seguente indirizzo di posta elettronica: cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it (solo PEC). A tutti i messaggi di cui al presente comma, fatta

eccezione per quelli inviati con PEC, deve comunque essere allegata copia in formato PDF o JPEG (con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione pubblica, leggibile e provvisto di fotografia, del concorrente.

7. Resta a carico del concorrente la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fissa e mobile.
8. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli sopraindicati non saranno prese in considerazione e il concorrente non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
9. I Comandi che hanno ricevuto dai concorrenti copia della loro domanda di partecipazione al concorso, procedono immediatamente alla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 2, comunicando al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento eventuali concorrenti privi degli stessi, onde consentirne l'eventuale tempestiva esclusione, e provvedono -solo nei confronti di coloro che si presentano alla prova scritta- all'aggiornamento, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti documenti:
 - a) libretto personale;
 - b) foglio matricolare;
 - c) attestazione e dichiarazione di completezza.

Una copia della medesima documentazione deve essere inviata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento- Ufficio Concorsi e Contenzioso, viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma, entro venti giorni dalla presentazione dei concorrenti alla prova scritta, mediante l'applicativo Ge.Do.C.I. (Gestione Documentale Concorsi Interni).

Art. 4

Svolgimento dei concorso

1. Il concorso prevede l'espletamento delle seguenti fasi, in ordine di elencazione:
 - a) prova scritta (questionario a risposta multipla su materie di cultura generale e tecnico-professionale);
 - b) valutazione dei titoli di merito;
 - c) prove di efficienza fisica;
 - d) accertamenti psicofisici;
 - e) accertamenti attitudinali;
 - f) prova orale;
 - g) prova facoltativa di lingua straniera.
2. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove e degli accertamenti saranno osservate -oltre a quanto indicato nel presente decreto- in quanto applicabili, le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e le norme tecniche emanate con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri. Detti provvedimenti dirigenziali saranno resi disponibili, prima della data di svolgimento delle prove concorsuali, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a cura del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
3. Saranno ammessi a sostenere le prove e gli accertamenti successivi, secondo le sequenze sopra riportate, i soli concorrenti giudicati idonei alla prova precedente, fatti salvi eventuali limiti numerici e specifici casi di ammissione con riserva, disciplinati nel presente decreto. I concorrenti che, regolarmente convocati, non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per

l'espletamento delle suddette fasi concorsuali, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, fatta eccezione per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6, all'art. 259, comma 4 del Decreto Legge n. 34/2020 e per le eccezioni di cui ai successivi commi 2 degli artt. 8, 9, 10 e 11. Saranno altresì considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, i concorrenti che prima dell'inizio ovvero nel corso di una delle prove concorsuali rinunceranno, senza possibilità di revoca della rinuncia, alla prosecuzione dell'iter concorsuale.

4. I concorrenti eventualmente rinviati a domanda dalla procedura concorsuale per il reclutamento di 12 (dodici) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri, tratti dai Luogotenenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio permanente per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 259, comma 4 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, citato nelle premesse, sosterranno le prove non ancora svolte nell'ambito delle procedure del presente bando. Altresì, le risultanze di prove e accertamenti precedentemente svolti saranno valutate secondo le disposizioni e i criteri del presente bando e secondo le modalità che saranno indicate, se necessario, con apposita determinazione dirigenziale.
5. I calendari di svolgimento delle prove concorsuali, nonché eventuali modifiche delle date e delle sedi di svolgimento delle prove stesse, saranno resi noti mediante avviso -che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti- inserito nei siti www.carabinieri.it e, a solo titolo informativo, nel sito www.difesa.it. Con le medesime modalità saranno, altresì, resi noti gli esiti della prova scritta -digitando il codice di sicurezza presente sulla domanda di partecipazione- e delle prove orali. Sarà anche possibile chiedere informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny 2 - 00197 Roma - tel. 06/80982935.
6. A mente dell'art. 580, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, i concorrenti -compresi quelli di sesso femminile che si sono trovati nelle condizioni di cui all'art. 580, comma 2 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90- dovranno essere sottoposti agli accertamenti e alle prove previste in data compatibile con quella della formazione della graduatoria generale di merito, fatte salve ulteriori specifiche disposizioni di cui ai successivi articoli. Le concorrenti che si troveranno in stato di gravidanza, e non possono essere sottoposte alle prove di efficienza fisica e agli accertamenti psicofisici di cui ai successivi artt. 8 e 9, ai sensi del citato art. 580, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti e prove nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Dette concorrenti saranno, comunque, ammesse, con riserva, a sostenere la prova orale e la prova facoltativa di lingua straniera, di cui al successivo art. 11. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le concorrenti rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.
7. Alle prove e agli accertamenti di cui ai precedenti commi i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione pubblica.
8. I concorrenti dovranno presentarsi alle prove e accertamenti indossando l'uniforme, fatta eccezione per quelli autorizzati permanentemente a vestire l'abito civile. Agli stessi spetta il trattamento di missione per il tempo necessario al raggiungimento delle sedi concorsuali, all'espletamento delle prove e accertamenti e al rientro nelle sedi di servizio. Perdono il diritto di rimborso delle spese sostenute e alle indennità spettanti coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, alle prove e accertamenti o saranno espulsi durante lo svolgimento

delle stesse. Tutti i concorrenti, nel periodo di effettuazione delle prove e accertamenti, devono attenersi alle disposizioni disciplinari e di vita interna di caserma.

9. L'Amministrazione non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lascino incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al presente articolo.

Art. 5

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
- la commissione esaminatrice per la prova scritta, per la prova orale, per la prova facoltativa di lingua straniera, per la valutazione dei titoli di merito e per la formazione della graduatoria di merito;
 - la commissione per le prove di efficienza fisica;
 - la commissione per gli accertamenti psicofisici;
 - la commissione per gli accertamenti attitudinali.

Tutto il personale militare che sarà inserito nelle commissioni del concorso apparterrà all'Arma dei Carabinieri.

2. La commissione esaminatrice, di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:
- un Ufficiale di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - due o più Ufficiali superiori, membri;
 - un qualificato esperto, civile o militare, di materie letterarie, membro aggiunto per la prova scritta;
 - un qualificato esperto, civile o militare, di lingua tedesca, membro aggiunto per la prova scritta (per la valutazione degli elaborati eventualmente svolti in lingua tedesca);
 - un qualificato esperto, civile o militare, di diritto, membro aggiunto per la prova orale;
 - un qualificato esperto, civile o militare, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova facoltativa di lingua straniera;
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa, appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

- n) La commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:
- un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei Carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di personale tecnico e medico.

- o) La commissione per gli accertamenti psicofisici, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:
- un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - due Ufficiali medici, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

- p) La commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) un Ufficiale con qualifica di perito selettore attitudinale, membro;
- c) un Ufficiale, psicologo, membro.

Il membro meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto tecnico-specialistico di ulteriori Ufficiali periti selettori e psicologi dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 6

Prova scritta

1. I concorrenti ammessi alla prova scritta, ossia i concorrenti ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno sostenere una prova scritta, consistente nella somministrazione di un questionario a risposta multipla su materie di cultura generale e tecnico-professionale.

Gli argomenti e le modalità di svolgimento sono indicati nell'Allegato A, paragrafo 1 del presente decreto.

I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, che hanno diritto alla riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b), potranno chiedere, indicandolo nella domanda di partecipazione al concorso, di effettuare la prova scritta in lingua tedesca.

2. La prova scritta avrà luogo presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

I concorrenti dovranno presentarsi nella sede di svolgimento della prova scritta, secondo il calendario e le modalità che saranno rese note con le modalità indicate al precedente art. 4, comma 5, tenendo conto che:

- a) non è ammesso introdurre nell'aula borse, borselli, bagagli, dizionari, appunti, carta per scrivere, pubblicazioni e qualsiasi tipo di strumento elettronico;
- b) è autorizzato il solo utilizzo di penne a sfera a inchiostro indelebile nero, che il concorrente deve portare al seguito.

Per lo svolgimento della prova scritta, saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli 13, 14 e 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Per il concorrente, che sebbene convocato, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti, si richiamano le disposizioni di cui al precedente art. 4, comma 3.

3. Eventuali modifiche della data o della sede di svolgimento della prova saranno rese note sempre mediante avviso secondo le modalità di cui al precedente art. 4, comma 5.
4. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30.
5. L'esito della prova scritta, la sede e il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psicofisici e gli accertamenti attitudinali saranno resi disponibili mediante avviso secondo le modalità di cui al precedente art. 4, comma 5.

Art. 7

Valutazione dei titoli di merito

1. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera a), valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti risultati idonei alla prova scritta e ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica di cui al successivo art. 8.

La commissione esaminatrice valuterà i titoli posseduti alla data di scadenza del termine per la

presentazione delle domande di partecipazione, dichiarati nella domanda stessa ovvero che risulteranno dalla documentazione matricolare e caratteristica. I titoli posseduti dai concorrenti e non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, eccetto quelli comunque noti all'Amministrazione della difesa, ovvero quelli per i quali nella medesima domanda non sono state fornite le necessarie informazioni, non costituiranno oggetto di valutazione.

2. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati nel successivo comma 3, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tal fine i concorrenti possono produrre eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. La medesima documentazione deve essere prodotta con le modalità di cui al precedente art. 3, comma 2. La documentazione matricolare e caratteristica viene acquisita con le modalità indicate nel precedente art. 3, comma 9.
3. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli di merito è pari a 10/30, ripartiti secondo le modalità indicate nell'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.
4. La commissione comunica al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, i nominativi dei concorrenti dalla cui documentazione caratteristica è rilevato il difetto del requisito di cui al precedente art. 2, comma 2, lettere g) e h). Il predetto personale verrà escluso dal concorso, indipendentemente dall'esito della prova scritta di cui al precedente art. 6, sostenute prima della valutazione dei titoli.
5. Il punteggio conseguito dai concorrenti nella valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale di cui al successivo art. 11, mediante avviso secondo le modalità di cui al precedente art. 4, comma 5.

Art. 8

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica i concorrenti che avranno superato la prova scritta di cui al precedente art. 6. Le prove prevedono l'espletamento di esercizi obbligatori. Il calendario ovvero eventuali modifiche delle date di svolgimento delle prove saranno rese note mediante avviso secondo le modalità di cui al precedente art. 4, comma 5.
2. Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 4, comma 3, non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti impegnati in improvvise e inderogabili esigenze di servizio, da documentare a cura del Comando di appartenenza e di quelli interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, all'indirizzo e-mail cnsrconcuff@pec.carabinieri.it, un'istanza di nuova convocazione, entro le 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che può essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avviene esclusivamente a mezzo e-mail, inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.
3. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi indossando una tenuta ginnica (si consiglia di portare al seguito anche una giacca a vento tipo k-way, in caso di pioggia), muniti della seguente documentazione:
 - a. documento d'identità in corso di validità (oltre all'originale deve essere portata al seguito una fotocopia del documento);
 - b. certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale

(SSN), che esercitano in tali ambiti la professione di medico specializzato in medicina dello sport (oltre al certificato in originale o copia conforme deve essere portata al seguito una fotocopia dello stesso);

- c. se concorrente di sesso femminile, referto attestante l'esito del test di gravidanza mediante analisi su sangue o urine effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione alle prove medesime (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni). Per le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza si richiamano le disposizioni di cui al precedente art. 4, comma 6.

La mancata presentazione o validità dei documenti di cui al presente comma non consentirà l'ammissione dei concorrenti a sostenere le prove di efficienza fisica e determinerà l'esclusione dal concorso.

4. I concorrenti che lamentano postumi di infortuni o di indisposizioni precedentemente verificatisi devono ugualmente presentarsi nel giorno stabilito, portando al seguito ed esibendo, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che viene valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il medico presente sul posto, adotta le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento delle prove stesse.

Allo stesso modo, i concorrenti, regolarmente presentatisi, che prima dell'inizio delle prove accusano un'indisposizione o si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi, devono fare immediatamente presente l'impedimento alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotta le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che perverranno da parte di concorrenti che le avranno portate comunque a compimento, anche se con esito negativo.

5. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determina il giudizio di inidoneità, quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti psicofisici e attitudinali e l'esclusione dal concorso.
6. Il superamento di tutti gli esercizi determinerà giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di un punteggio fino a un massimo di punti 1.
7. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'Allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, nel quale sono precisate le modalità di svolgimento degli esercizi, quelle di valutazione dell'idoneità e di attribuzione dei punteggi incrementali. L'esito delle prove di efficienza fisica è definitivo e sarà comunicato seduta stante agli interessati.

Art. 9

Accertamenti psicofisici

1. I concorrenti idonei alle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, a cura della competente commissione, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, ad accertamenti volti al riconoscimento dell'idoneità psicofisica al servizio militare quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri. L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà definita tenendo conto del vigente "Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare" di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, delle direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, approvate con il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014. Ai sensi dell'art. 635, comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non sarà nuovamente accertato il requisito di cui al

medesimo art. 635, comma 1, lettera d).

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

2. Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 4, comma 3, non sono previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti impegnati in improvvise e inderogabili esigenze di servizio, da documentare a cura del Comando di appartenenza, di quelli interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non sono in possesso, alla data prevista per i medesimi accertamenti, dei certificati e referti di cui al successivo comma 3, lettere a), b) e c) primo alinea, in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire (a mezzo posta elettronica indirizzata alla casella cnrconcuiff@pec.carabinieri.it oppure a mezzo telegramma) al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento un'istanza di nuova convocazione entro le 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che può essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avviene esclusivamente a mezzo e-mail (all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione). La mancata esibizione della documentazione sanitaria di cui al successivo comma 3, lettere a), b) e c), primo alinea, anche successivamente alla richiesta di riconvocazione, determina l'impossibilità per la commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), di esprimersi in relazione al possesso dei requisiti psicofisici, con la conseguente esclusione dal concorso.
3. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psicofisici indossando una tuta ginnica e muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge, rilasciati da strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione agli accertamenti stessi, salvo diversa indicazione:
 - a) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
 - b) certificato, conforme al modello riportato nell'Allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti;
 - c) per i concorrenti di sesso femminile:
 - ecografia pelvica con relativo referto;
 - referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni). In caso di positività del test di gravidanza, la commissione non può in alcun caso procedere agli accertamenti previsti e deve astenersi dalla pronuncia del giudizio, ai sensi dell'art. 580, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;
 - d) specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti;
 - e) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto, effettuato entro i sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti psico-fisici.La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti determinerà l'esclusione

del concorrente dal concorso, fatta eccezione per l'esame radiografico del torace.

4. La commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera c), prima di eseguire la visita medica collegiale, disporrà una visita medica generale e i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - a) visita cardiologia con ECG;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita odontoiatrica;
 - d) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - e) visita psichiatrica;
 - f) analisi completa delle urine, con esame del sedimento e ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali cannabinoidi, barbiturici, anfetamine, oppiacei, cocaina e benzodiazepine. In caso di positività, dispone l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
 - g) analisi del sangue concernenti:
 - 1) emocromo completo;
 - 2) VES;
 - 3) glicemia;
 - 4) creatininemia;
 - 5) trigliceridemia;
 - 6) colesterolemia;
 - 7) transaminasemia (GOT e GPT);
 - 8) bilirubinemia totale e frazionata;
 - 9) gamma GT;
 - h) controllo dell'abuso sistematico di alcool;
 - i) ogni ulteriore indagine clinica - specialistica di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire una adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere, dopo essere stato edotto dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, dichiarazione di consenso informato conforme al modello di cui all'Allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto.

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti a visita ginecologica.
5. Gli accertamenti psicofisici verificheranno per i concorrenti l'assenza di infermità invalidanti in atto incompatibili con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di idoneità sanitaria nei concorsi per il reclutamento di personale militare.
6. Per le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza si richiamano le disposizioni di cui al precedente art. 4, comma 6.
7. La commissione notificherà al concorrente l'esito della visita medica, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi definitivi e non suscettibili di riesame:
 - a) idoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri;
 - b) inidoneo, con l'indicazione del motivo, quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri.
8. Saranno giudicati inidonei i concorrenti risultati:

- a) affetti da imperfezioni e infermità contemplate nella Direttiva tecnica riguardante, tra l'altro, l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, citato nelle premesse;
 - b) positivi al controllo per l'abuso di alcool o ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso la struttura ospedaliera militare o civile;
 - c) affetti da tutte quelle imperfezioni e infermità non contemplate dalle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale del ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri.
9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti psicofisici verranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, sono sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti, per esigenze organizzative, saranno ammessi, con riserva, a sostenere le ulteriori prove concorsuali. I concorrenti che, al momento della nuova visita, non avranno recuperato la prevista idoneità psicofisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio è comunicato seduta stante agli interessati.

Art. 10

Accertamenti attitudinali

1. I concorrenti idonei agli accertamenti psicofisici saranno sottoposti, a cura della competente commissione, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, agli accertamenti attitudinali finalizzati a valutarne le qualità attitudinali e il possesso delle capacità e dei requisiti necessari al fine di un positivo inserimento nell'Arma dei Carabinieri.
2. Il concorrente che, convocato, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo quanto previsto nel precedente art. 9, comma 2.
3. Gli accertamenti attitudinali saranno articolati su due distinte fasi:
 - a) una istruttoria, volta alla preliminare ricognizione degli elementi utili ai fini della formazione della decisione finale, condotta separatamente da:
 - ufficiali psicologi, mediante somministrazione di uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance per acquisire gli elementi previsti dal profilo attitudinale di riferimento, sulle capacità di ragionamento, il carattere, la struttura personologica del concorrente e la sua inclinazione a intraprendere lo specifico percorso formativo e professionale. La valutazione degli elementi emersi sarà espressa in una "relazione psicologica". Alcuni dei test e delle prove citate hanno una valenza anche ai fini degli accertamenti psicofisici (psichiatria);
 - ufficiali periti selettori attitudinali, mediante conduzione di un'intervista attitudinale, per un esame diretto dei concorrenti finalizzato all'esplorazione delle aree del profilo attitudinale di riferimento anche alla luce delle indicazioni riportate nella "relazione psicologica" i cui esiti vengono riportati in una "scheda di valutazione attitudinale";
 - b) una costitutiva, nella quale la commissione nominata ai sensi del precedente art. 5, comma 1, lettera d), e comma 5 e composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutata la documentazione istruttoria e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, esprimerà nei confronti di ciascun concorrente un giudizio di idoneità o inidoneità in merito al possesso dei requisiti attitudinali previsti dal profilo, alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di Ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, all'assunzione delle discendenti responsabilità e, in una prospettiva più immediata, alla capacità di rimodulare il proprio assetto

comportamentale in funzione di un proficuo adattamento al particolare contesto scolastico-addestrativo.

4. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di idoneità o inidoneità, che verrà notificato agli interessati. Tale giudizio è definitivo. I concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi alle successive fasi del concorso.
5. Per le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza si richiamano le disposizioni di cui al precedente art. 4, comma 6.

Art. 11

Prova orale e prova facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti idonei agli accertamenti attitudinali saranno ammessi a sostenere, a cura della competente commissione, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, la prova orale che verterà sulle materie e sugli argomenti indicati nell'Allegato A, paragrafo 2, del presente decreto. Il calendario di convocazione per la prova orale, con le modalità di svolgimento, saranno comunicati, con valore di notifica a tutti gli effetti per i concorrenti, con le modalità di cui al precedente art. 4, comma 5.
2. Per il concorrente che, convocato, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti, si richiamano le disposizioni di cui al precedente art. 4, comma 3.
3. La prova orale, della durata non superiore a 45 minuti, si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito una votazione di almeno 18/30.
4. I concorrenti idonei alla prova orale, soltanto se lo hanno chiesto nella domanda di partecipazione al concorso, potranno sostenere una prova facoltativa di lingua straniera consistente in una prova scritta in non più di una lingua scelta tra quelle indicate nell'Allegato A, paragrafo 3 [i concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo -di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b)- non potranno scegliere come prova facoltativa la lingua tedesca]. La prova si svolgerà con le modalità indicate nel già citato paragrafo 3 dell'Allegato A al presente decreto.

I concorrenti che non intendono sostenere più detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia.

5. La sede, le modalità di svolgimento e il calendario di convocazione della prova facoltativa di lingua straniera saranno comunicati, con valore di notifica a tutti gli effetti per i concorrenti, con le modalità di cui al precedente art. 4, comma 5.

Art. 12

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito degli idonei al concorso sarà formata, a cura della competente commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti, calcolato sommando:
 - a) il voto riportato nella prova scritta;
 - b) l'eventuale punteggio incrementale riportato nelle prove di efficienza fisica;
 - c) il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito;
 - d) il voto riportato nella prova orale;
 - e) l'eventuale punteggio incrementale riportato nella prova facoltativa di lingua straniera.
2. Saranno dichiarati vincitori del concorso, sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 2, comma 4, secondo l'ordine della graduatoria, i concorrenti idonei, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, tenuto conto di quanto stabilito in merito alle riserve di posti dal precedente art. 1, commi 1 e 2. I posti eventualmente non ricoperti dai

riservatari potranno essere devoluti a favore delle altre categorie di concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

3. A parità di merito, si applicheranno le disposizioni concernenti i titoli di preferenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e all'art. 73, comma 14 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 -convertito con la Legge 9 agosto 2013, n. 98- dichiarati nella domanda di partecipazione. A parità o in assenza di titoli di preferenza è preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.
4. A seguito delle eventuali rinunce che dovessero verificarsi durante i primi dieci giorni di frequenza del corso applicativo di cui al successivo art. 13, si provvederà al ripianamento delle vacanze, secondo l'ordine della graduatoria, fermo restando quanto stabilito in merito alle riserve di posti.
5. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile, ai sensi del precedente art. 4, comma 6, saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.
6. La graduatoria di merito, formata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata con decreto dirigenziale della Direzione Generale per il Personale Militare e sarà pubblicata nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nel sito www.difesa.it e www.carabinieri.it.

Art. 13

Nomina

1. I vincitori del concorso saranno cancellati dal ruolo di provenienza, con la conseguente perdita del grado rivestito, e nominati Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri, con anzianità assoluta -ai sensi dell'art. 651-bis, comma 2, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, citato nelle premesse- al giorno successivo a quella dell'ultimo degli Ufficiali nominati, nello stesso anno, Sottotenenti del ruolo normale provenienti dall'Accademia Militare, con anzianità relativa secondo l'ordine della graduatoria del concorso e ammessi alla frequenza del corso applicativo della durata di sei mesi, di cui agli artt. 722 e 736 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, che si svolgerà presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri di Roma.
2. Il conferimento della nomina è subordinato:
 - a) all'accertamento, anche successivo alla stessa, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
 - b) al superamento del citato corso applicativo, dal quale i frequentatori potranno essere espulsi in ogni momento al ricorrere di una qualsiasi delle circostanze previste dall'art. 599 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90.
3. All'atto della presentazione presso la Scuola Ufficiali per la frequenza del corso i vincitori:
 - a) saranno sottoposti a visita medica di controllo al fine di verificare il mantenimento del possesso dei requisiti psicofisici precedentemente riconosciuti. Al termine della stessa, se insorgeranno dubbi sulla persistenza dell'idoneità sanitaria precedentemente riconosciuta, sarà facoltà del predetto Istituto inviare gli stessi all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità al servizio militare. I vincitori di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positività del predetto test la visita medica di incorporamento sarà sospesa ai sensi dell'art.

580, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e l'interessata sarà rinviata d'ufficio alla frequenza del primo corso utile ai sensi dell'articolo 1494 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Analogamente verrà rinviato al primo corso utile l'Ufficiale di sesso femminile che, trovandosi nelle condizioni del citato art. 1494 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 non potrà completare il corso applicativo;

- b) dovranno produrre il referto analitico, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, attestante l'esito del dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica.

I concorrenti riconosciuti affetti da deficit di G6PD (coefficiente AV-EI compreso tra 2 e 4) dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, conforme al modello riportato nell'Allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. Per gli Ufficiali che supereranno il corso applicativo, l'anzianità relativa verrà rideterminata in base all'ordine della graduatoria finale del corso stesso.

I concorrenti di sesso femminile di cui al precedente comma 3, lettera a) che porteranno a compimento con esito favorevole il corso applicativo assumeranno l'anzianità relativa che sarebbe loro spettata nel corso che non hanno potuto frequentare o completare.

5. I Sottotenenti che non supereranno il corso applicativo saranno reintegrati nel grado e nel ruolo di provenienza e il periodo di durata del corso verrà loro computato per intero ai fine dell'anzianità di servizio.
6. Il beneficiario della riserva destinata ai possessori dell'attestato di bilinguismo, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sarà destinato alla Legione Carabinieri Trentino Alto Adige.

Art. 14

Accertamento requisiti ed esclusioni

1. Fermi restando gli adempimenti previsti dai Comandi di Corpo di cui al precedente art. 3, comma 9, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri potrà chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato, dai concorrenti risultati vincitori, nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai medesimi. Inoltre, verrà acquisito d'ufficio il certificato generale del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione non veritiera.
3. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano con riserva alle prove e agli accertamenti. L'Amministrazione della Difesa, pertanto, potrà escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente risultato non in possesso dei requisiti prescritti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Sottotenente in servizio permanente, se il difetto dei requisiti sarà accertato dopo la nomina.
4. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, potranno esser presentate anche a mezzo e-mail al seguente indirizzo cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato G del presente decreto.

Art. 15

Tattamento dei dati

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'instaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D.Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli artt. 1053 e 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'art. 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'art. 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato fino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.
4. Ai concorrenti sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E PROGRAMMI DELLA PROVA SCRITTE E DELLE PROVE ORALI)

1. PROVA SCRITTA

La prova, della durata di 60 minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario composto da 100 quesiti a risposta multipla predeterminata in formato digitalizzato (in caso di esecuzione della prova con procedura totalmente digitalizzata) o questionario cartaceo.

Essa verterà su:

- argomenti di cultura generale: italiano, attualità, storia, geografia, cittadinanza e costituzione; informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), nonché su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte;
- materie professionali (diritto penale, procedura penale, tecnica professionale, storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri, diritto di Polizia, diritto penale militare, tecnica di Polizia Giudiziaria e diritto e tecnica della circolazione stradale).

Successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima della data di svolgimento della prova scritta, sul sito internet www.carabinieri.it, sarà resa disponibile, per un congruo periodo e come ausilio allo studio, la banca dati items (che non include items relativi a ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte) fruibile mediante apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, accessibile tramite il codice personale univoco di sicurezza (alfanumerico e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I concorrenti, per lo studio della storia dell'Arma dei Carabinieri, potranno avvalersi di apposita pubblicazione reperibile sul portale "Leonardo" - servizi - sinossi.

La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30. Tale punteggio sarà attribuito con i criteri stabiliti dalle norme tecniche di cui all'art. 4, comma 2 del bando e, con apposito verbale, dalla commissione esaminatrice nel verbale preliminare.

2. PROVA ORALE

Colloquio, in un tempo non superiore a 45 minuti, su argomenti tratti da cinque tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie (1). Saranno dichiarati idonei i concorrenti che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30, costituito dal risultato della somma delle singole valutazioni sulle materie di esame fino ad un massimo di 6 punti per le materie diritto penale, procedura penale e tecnica professionale e fino ad un massimo di 5 punti per cenni di diritto amministrativo e storia dell'Arma dei Carabinieri e dall'incremento/decremento assegnato per le competenze comunicativo-linguistiche. Tale punteggio sarà utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 12:

a) diritto penale:

- 1^a tesi: la sanzione, la pena, le misure di sicurezza. Le misure di prevenzione. Pene sostitutive, misure alternative alla detenzione;
- 2^a tesi: la legge penale ed il sistema delle fonti del diritto penale. L'efficacia della legge penale nel tempo, nello spazio e rispetto alle persone. Le immunità;
- 3^a tesi: il reato: la struttura, la sistematica, il fatto, l'antigiuridicità (cause di giustificazione), la colpevolezza, la punibilità (le scusanti). Il dolo, la colpa; la preterintenzione, la responsabilità oggettiva;
- 4^a tesi: il reo, l'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità a delinquere, i tipi d'autore (delinquente abituale, professionale e per tendenza);
- 5^a tesi: le forme di manifestazione del reato: tentativo, concorso del reato, concorso di

- persone nel reato. La punibilità e le cause di estinzione del reato e della pena;
- 6^a tesi: i delitti di peculato, concussione, corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, abuso d'ufficio, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio, traffico d'influenze illecite, turbata libertà degli incanti. Nozione di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio;
 - 7^a tesi: istigazione a delinquere, associazione per delinquere, associazione di tipo mafioso, scambio elettorale politico mafioso. Il codice antimafia. Riciclaggio. Autoriciclaggio. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Responsabilità amministrativa degli Enti;
- b) procedura penale:
- 1^a tesi: i soggetti processuali: giudice; pubblico ministero; polizia giudiziaria; imputato; parte civile; persona offesa; difensore;
 - 2^a tesi: gli atti e le prove: documentazione e traduzione degli atti; notificazione; nullità degli atti; mezzi di prova; mezzi di ricerca della prova;
 - 3^a tesi: le misure pre-cautelari: il fermo e l'arresto; le misure cautelari: misure cautelari personali; misure coercitive; misure interdittive; misure cautelari reali; estinzione delle misure; impugnazione dei provvedimenti che dispongono misure cautelari;
 - 4^a tesi: le indagini preliminari e l'udienza preliminare: notizia di reato; condizioni di procedibilità; attività ad iniziativa della polizia giudiziaria; attività del pubblico ministero; indagini difensive; incidente probatorio; chiusura delle indagini preliminari; esercizio dell'azione penale e richiesta di archiviazione; udienza preliminare. Procedimenti speciali: giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio direttissimo; giudizio immediato; procedimento per decreto. Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica ed innanzi al Giudice di Pace;
 - 5^a tesi: il giudizio, le impugnazioni e l'esecuzione: atti preliminari; udienza e dibattimento; sentenza; appello; ricorso per cassazione; revisione; esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali; procedimento di esecuzione; magistratura di sorveglianza; casellario giudiziale;
- c) cenni di diritto amministrativo
- 1^a tesi: principi generali dell'attività amministrativa. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Validità e invalidità. L'interesse legittimo. La classificazione degli interessi legittimi. La tutela risarcitoria dell'interesse legittimo;
 - 2^a tesi: il tempo dell'azione amministrativa. Il responsabile del procedimento. La partecipazione al procedimento amministrativo. L'autotutela amministrativa;
 - 3^a tesi: vizi procedurali e invalidità del provvedimento. L'accesso ai documenti amministrativi. Le tutele amministrative e giurisdizionali;
- d) tecnica professionale:
- 1^a tesi: deontologia dell'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri (principi generali, precetti del regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri); premessa al regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri (libertà d'azione, iniziativa, azione del superiore, senso di responsabilità, armonia nella vita dei reparti); governo del personale (conoscenza del personale, esempio, educazione, istruzione, assistenza, ricompense, punizioni, azione di controllo); posizione istituzionale dell'Arma dei Carabinieri (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dipendenze dell'Arma dei Carabinieri); compiti dell'Arma dei Carabinieri (forza militare di polizia a competenza generale; compiti militari);
 - 2^a tesi: ordinamento dell'Arma dei Carabinieri (Comando Generale, organizzazione addestrativa, organizzazione territoriale, organizzazione mobile e speciale, reparti per esigenze specifiche); struttura logistica dell'Arma (la policy logistica, normativa di sicurezza, le caserme: proprietà, requisiti e gestione); la telematica

- nell'Arma; la banca dati delle Forze di polizia, l'organizzazione per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare;
- 3^a tesi: servizi d'istituto (classificazione dei servizi, norme per comandare il servizio, norme per l'esecuzione del servizio, servizi esterni, polizia di prossimità); registrazione del servizio (memoriale del servizio giornaliero, ordine del servizio e allegato A, modello OP/85, giornale di bordo delle stazioni mobili, giornale di chiesuola); norme di comportamento operativo e di condotta (obblighi dell'ufficiale ed agente di polizia giudiziaria, obblighi dell'ufficiale ed agente di pubblica sicurezza);
 - 4^a tesi: coordinamento delle Forze di polizia; amministrazione della disciplina (le sanzioni disciplinari, competenze disciplinari, principi generali di amministrazione della disciplina militare; l'amministrazione della disciplina nell'Arma dei Carabinieri, gli speciali doveri dei militari dell'Arma; le sanzioni disciplinari di stato);
- e) storia dell'Arma dei carabinieri:
- 1^a tesi: la fondazione del Corpo; le prime prove; i Carabinieri in guerra;
 - 2^a tesi: l'Arma nel Regno d'Italia; lo sviluppo dell'Arma; le prime missioni all'estero;
 - 3^a tesi: l'Arma nella 1^a guerra mondiale, nel primo dopoguerra, nel fascismo e oltremare;
 - 4^a tesi: l'Arma nella 2^a guerra mondiale, nella guerra di liberazione e negli anni del dopoguerra;
 - 5^a tesi: il terrorismo e la contestazione; l'Arma proiettata verso il futuro;
- f) inoltre, al fine di accertare le competenze comunicativo-linguistiche dei concorrenti in termini di produzione e interazione verbale, la commissione esaminatrice dispone di uno strumento che le permette di applicare (secondo la tabella sotto riportata) un incremento/decremento al voto complessivo conseguito dal concorrente durante la prova orale:

Giudizio	Incremento decremento	Descrizione
Ottimo	+2	Si esprime in modo molto fluido ed efficace, dimostrando di avere un patrimonio lessicale ampio e appropriato. Organizza il discorso in modo efficace e lo sviluppa con disinvoltura, riuscendo a dare la giusta rilevanza ai punti chiave e a valorizzare i nessi concettuali tra i diversi elementi del discorso.
Buono	+1	Si esprime con discreta fluidità e correttezza. Organizza il discorso in modo congruente e lo sviluppa con relativa sicurezza. Riesce a mettere in evidenza i punti chiave, anche se non sempre in modo autonomo. Usa un vocabolario abbastanza appropriato.
Sufficiente	0	Si esprime con sufficiente fluidità ed utilizza forme sintattiche sostanzialmente corrette, adottando un vocabolario essenziale. Organizza il discorso in modo semplice e lineare, riuscendo a far capire a grandi linee i concetti chiave. Nelle sequenze di una certa lunghezza fa delle pause per cercare i giusti termini.
Insufficiente	-1	Si esprime con alcune pause ed incertezze che, a volte, compromettono l'efficacia comunicativa. L'organizzazione del discorso non è sempre lineare. L'eloquio risulta meccanico e a volte frammentario. Non riesce a mantenere in modo costante il filo del discorso, ricorrendo a frasi memorizzate o a perifrasi per sostituire un concetto che non ricorda.
Scarso	-2	Si esprime in modo incerto e scarsamente efficace, dimostrando di avere un patrimonio lessicale limitato. L'organizzazione del discorso presenta delle lacune. A volte è esitante e, se sollecitato, fa lunghe pause, reinserendosi nel colloquio solo con l'aiuto dell'interlocutore.

3. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova facoltativa di lingua straniera potrà essere sostenuta, dal concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso ha chiesto di effettuarla, in una delle seguenti lingue straniere:

- | | | |
|------------|--------------|--------------|
| - Inglese | - Francese | - Serbo |
| - Albanese | - Giapponese | - Sloveno |
| - Amarico | - Greco | - Somalo |
| - Arabo | - Hindi | - Spagnolo |
| - Bulgaro | - Macedone | - Swahili |
| - Ceco | - Mandarino | - Svedese |
| - Cinese | - Norvegese | - Tedesco |
| - Croato | - Olandese | - Tigrino |
| - Coreano | - Polacco | - Turco |
| - Dari | - Portoghese | - Ungherese |
| - Ebraico | - Rumeno | - Urdu-hindi |
| - Farsi | - Russo | |

Il concorrente verrà sottoposto a una prova scritta consistente in un test della durata non inferiore a 40 minuti composto da 30 domande a risposte multiple predeterminate.

Il punteggio della prova scritta sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla.

La prova si intenderà superata se i concorrenti conseguiranno una votazione minima di 18/30.

Ai concorrenti che supereranno la prova verrà assegnato il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'art. 12 del bando di concorso:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| - per le lingue inglese e araba: | - per le restanti lingue: |
| 1) da 29/30 a 30/30: 3,00 punti; | 1) da 29/30 a 30/30: 1,50 punti; |
| 2) da 27/30 a 28/00: 2,00 punti; | 2) da 27/30 a 28/30: 1,00 punti; |
| 3) da 24/30 a 26/30: 1,50 punti; | 3) da 24/30 a 26/30: 0,50 punti; |
| 4) da 21/30 a 23/30: 1,00 punti; | 4) da 18/30 a 23/30: 0,25 punti. |
| 5) da 18/30 a 20/30: 0,50 punti; | |

NOTA:

- (1) per la preparazione delle materie militari del concorso, i concorrenti potranno utilizzare le sinossi di tecnica professionale e di storia dell'Arma, consultabili accedendo alla sezione sinossi dell'area intranet del portale "Leonardo".

VALUTAZIONE TITOLI

Criteri per l'attribuzione dei punteggi in relazione ai titoli di merito posseduti:

- 1) diplomi di laurea (1):
i diplomi di laurea cui è connessa attribuzione di punteggio sono individuati in relazione alle classi riconosciute ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 270 del 22 ottobre 2004 e successive modificazioni:
 - punti 1,00/30 per diploma di laurea magistrale (LM)
 - punti 0,50/30 per diploma di laurea triennale (L);
- 2) conoscenza di una lingua straniera di cui all'allegato A certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità (2):
 - a) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 3,00/30 così ripartiti:
 - 3,00/30 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 2,00/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;
 - b) per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,50/30 così ripartiti:
 - 1,50/30 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;

Ai concorrenti che risultano conoscitori certificati di più lingue può essere riconosciuto il punteggio incrementale solo per una di esse.
- 3) conoscenza di una lingua straniera secondo il livello di conoscenza correlato al "Common European framework of Reference for languages - CEFR", attestata dagli "Enti certificatori" riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (2):
 - a) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 3,00/30 così ripartiti:
 - 3,00/30 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 2,00/30 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza B2;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza B1;
 - b) per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,50/30 così ripartiti:
 - 1,50/30 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza B2.

Ai concorrenti che risultano conoscitori certificati di più lingue può essere riconosciuto il punteggio incrementale solo per una di esse.

Detti punteggi sono attribuiti esclusivamente a coloro che hanno dichiarato il possesso della certificazione, producendo il titolo, anche se hanno chiesto di sostenere la prova facoltativa di cui all'art. 11 del bando per l'accertamento della conoscenza della stessa lingua, a cui non saranno sottoposti.
- 4) possesso delle seguenti certificazioni informatiche;
 - a) certificazione CIFI (Certified Information Forensics Investigator) o OPST (OSSTMM Professional Security Tester) o SSCP (Systems Security Certified Practitioner): 2,00/30 punti;
 - b) certificazione EUCIP (European Certification of Informatics Professionals): 1,00/30 punti;
 - c) altre certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo ed internazionale conseguite nell'ultimo triennio antecedente il termine di scadenza delle domande di partecipazione al concorso: 0,20/30 punti;
- 5) durata del servizio militare prestato: massimo punti 1,00/30;

- 6) qualità del servizio militare prestato (risultante dalla documentazione matricolare e caratteristica che verrà acquisita d'ufficio), con eventuale riferimento agli incarichi di comando ricoperti: massimo punti 5,00/30;
- 7) eventuali altri titoli e benemerienze: massimo punti 1,00/30;
- 8) decremento per condanne penali per delitti e contravvenzioni: fino a - 15 punti

CONDANNA	DECREMENTO
Per una condanna	-5,0
Per due o più condanne	-10,0

- 9) decremento per sanzioni disciplinari di stato: fino a -9 punti.

SANZIONE DISCIPLINARE DI STATO	DECREMENTO
Sospensione disciplinare dall'impiego/qualifica (mesi 1)	-0,75
Per ciascun mese successivo (per un massimo di mesi 11, per sospensione dall'impiego e 5 per sospensione dalla qualifica)	-0,75

- 10) decremento per sanzioni disciplinari di corpo: fino a - 6 punti.

SANZIONE DISCIPLINARE DI CORPO	DECREMENTO
Consegna di rigore (gg. 1)/Censura art. 16 D.Lgs. 271/1989	-0,4
Giorni successivi al primo (max gg. 14)	-0,4
Consegna (gg.1)	-0,2
Giorni successivi al primo (max gg. 6)	-0,2
Rimprovero	-0,1

NOTE:

- (1) al concorrente in possesso sia del diploma di laurea (L) che di quello di laurea magistrale (LM) -naturale prosieguo del titolo triennale- è attribuito il punteggio esclusivamente al titolo più elevato;
- (2) se il concorrente, per una medesima lingua straniera, è in possesso sia della certificazione STANAG NATO che di quella Common European frame work of Reference for languages - CEFR viene attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente al livello di certificazione più elevato.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6'00''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 6'00'' e 5'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 6 e 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti oltre 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza inferiore a cm. 90	INIDONEO	
	altezza cm. 90	IDONEO	0 punti

PROVE DI EFFICIENZA FISICA ULTRA 50^{enni}

ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 7'00''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 7'00'' e 5'50''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'50''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 4 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 4 e 8 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti oltre 8 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza inferiore a cm. 80	INIDONEO	
	altezza cm. 80	IDONEO	0 punti

I concorrenti devono effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

Il mancato superamento di uno degli esercizi obbligatori determina il giudizio d'inidoneità e l'esclusione dal concorso.

I concorrenti che lamentano postumi di infortuni o di indisposizioni precedentemente verificatisi devono portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che viene valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il medico presente

sul posto, adotta le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento delle prove stesse.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusano un'indisposizione o si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi, devono fare immediatamente presente l'impedimento alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotta le conseguenti determinazioni.

Per tutto quanto non sopra precisato viene fatto riferimento:

- a quanto indicato nell'art. 8 del bando di concorso;
- al provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento o di autorità delegata di cui all'art. 4, comma 2;
- a quanto determinato dalla commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del bando, prima dello svolgimento delle prove con apposito verbale.

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA

(Intestazione dello studio del medico di fiducia, di cui all'art. 25 L. 833/1978)

Cognome _____ Nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
 codice fiscale _____,
 identificato mediante documento d'identità tipo: _____,
 n. _____, rilasciato il _____, da _____.
 Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei
 dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di
 salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE

(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH (favismo)	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapia farmacologica in atto: _____

note: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento"
 nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

(luogo)_____
(data)Il medico

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (per esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 5, comma 6 del Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. di _____, il ___/___/_____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____, _____
(luogo) (data)

Il dichiarante

(firma leggibile del concorrente)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
 nato a _____ () il _____
 residente a _____ in via _____
 Codice fiscale _____
 Documento d'identità: n° _____
 rilasciato in data _____ da _____
 eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale dell'enzima G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

Al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ALIMENTAZIONE DEL RUOLO NORMALE DEGLI UFFICIALI RISERVATO AI LGT. DELL'ARMA DEI CARABINIERI (12 POSTI).

 Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ c.a.p. _____
 Via _____ n. _____ Tel. _____
 indirizzo P.E.C. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO A:**

- PROVA SCRITTA (ART. 6);
- PROVE DI EFFICIENZA FISICA (ART. 8) Comunicazione n. _____ del: ___/___/___;
- ACCERTAMENTO PSICO-FISICO (ART. 9) Comunicazione n. _____ del: ___/___/___;
- ACCERTAMENTO ATTITUDINALE (ART. 10) Comunicazione n. _____ del: ___/___/___;
- PROVA ORALE (ART. 11) Effettuata il: ___/___/___;
- GRADUATORIA DI MERITO (ART. 12).

CHIEDE l'invio a mezzo P.E.C.

Per le sottostanti modalità, il diritto di accesso sarà esercitato presso i Comandi Legione Carabinieri di competenza, Nuclei Relazioni con il Pubblico.

- di prendere visione ⁽¹⁾
- copia informatica su CD/DVD da me fornito
- copia conforme ⁽²⁾

dei documenti relativi alla fase sub procedimentale da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto: _____

per i seguenti motivi:

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data

Firma

Tabella dei costi per l'estrazione di copie:

COSTI	Diritti di Ricerca e Visura (1) €0,50 (per ogni 4 pagine o frazione)	Costo di fotocopiazione (1) €0,26 (per ogni 2 pagine o frazione)	Imposta di bollo (2) €16,00 Istanza di accesso Atti richiesti (una marca ogni 4 pagine o frazione)
Trasferimento telematico a mezzo PEC o CD/DVD (1)	SI		
Copia semplice ⁽¹⁾	SI	SI	
Copia conforme all'originale ⁽²⁾	SI	SI	SI

Note:

(1) La sola visione non comporta costi. Il costo di fotocopiazione, di imposta di bollo, i "diritti di ricerca e visura" sono dovuti in relazione al numero di documenti richiesti in copia.

L'accedente, dopo l'esame gratuito, potrà comunque richiedere l'estrazione di copia semplice sia mediante la consegna della copia cartacea (con il pagamento dei costi di fotocopiazione) sia con l'invio in posta elettronica certificata o mediante il trasferimento su DVD/CD non riscrivibile e al primo utilizzo.

(2) In questo caso, all'atto del ritiro della documentazione:

è necessario assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante applicazione di una marca da € 16,00, così come previsto dall'art. 3 della tabella annessa al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e dall'art. 7-bis, co. 3 del D.L. 43/2013:

- sull'istanza di accesso;
- sugli atti richiesti, in ragione di una marca per ogni 4 pagine o frazione.

IL PRESENTE MODULO È SCARICABILE DAL SITO WWW.CARABINIERI.IT – AREA CONCORSI